



OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE (PLIS) DELLE CAVE DI BUFFALORA E DI SAN POLO, IN COMUNE DI BRESCIA.

Il Presidente della Provincia

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni di Comuni”, e in particolare l'articolo 1, comma 55, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Visto l'articolo 34 “Parchi locali di interesse sovracomunale” della legge regionale n. 86 del 1983 e successive modifiche, ai sensi del quale, fra l'altro:

- I parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS) sono aree comprendenti strutture naturali ed eventualmente aree verdi periurbane (...) di interesse sovracomunale per il loro valore naturale, paesistico e storico-culturale, anche in relazione alla posizione e al potenziale di sviluppo in contesti paesisticamente impoveriti, urbanizzati o degradati;
- I PLIS sono finalizzati alla valorizzazione e alla salvaguardia delle risorse territoriali e ambientali, che necessitano di forme di gestione e tutela di tipo sovracomunale e sono orientati al mantenimento e alla valorizzazione dei tipici caratteri delle aree rurali e dei loro valori naturali e seminaturali tradizionali;
- I PLIS sono istituiti dai comuni interessati, singoli o associati, con apposita deliberazione consiliare, che definisce il perimetro del parco e la disciplina d'uso del suolo, improntata a finalità di tutela;
- Il riconoscimento dell'interesse sovracomunale è effettuato dalla Provincia in conformità agli indirizzi del PRAP valutata la compatibilità con il proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) e in coerenza con la rete ecologica regionale e provinciale, su richiesta dei comuni interessati;

Dato atto che, tra le finalità dei PLIS, oltre a quella di contribuire a realizzare la Rete Ecologica Regionale e Provinciale, vi sono anche quelle di:

- Realizzare i parchi territoriali di area vasta, a scala metropolitana;
- Mantenere e valorizzare i caratteri tipici delle aree rurali a tutela dello spazio rurale rispetto all'avanzata dell'urbano;
- Conservare i territori prossimi a corpi idrici, coniugando le esigenze naturalistiche e fruttive;
- Promuovere attività didattiche finalizzate alla conoscenza, coltivazione, cura delle aree verdi quali ad esempio siepi, filari, aree umide, zone di nidificazione, osservatori della fauna;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 8/6148 del 12 dicembre 2007, avente ad oggetto “Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi Locali di
Documento firmato digitalmente

Interesse Sovracomunale”, con la quale Regione Lombardia ha affidato alle Province una serie di compiti, fra cui quello di riconoscere l'istituzione del PLIS o la modifica del perimetro previa verifica della valenza sovracomunale;

Vista la richiesta di riconoscimento del PLIS istituito dal Comune di Brescia denominato “Parco delle Cave di Buffalora e San Polo”, registrata al protocollo generale con n. 30386 in data 28 febbraio 2018, la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Brescia con nota registrata al protocollo generale con n. 47249 del 4 aprile 2018, nonché la nota del Comune di Brescia registrata al protocollo generale con n. 55759 del 20 aprile 2018;

Visto il vigente piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Brescia, come variato da ultimo con la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 16 aprile 2018, ove si istituisce il PLIS delle Cave di Buffalora e San Polo, definendone il perimetro;

Vista l'allegata relazione tecnica del competente Settore della Pianificazione Territoriale - Ufficio Rete Ecologica e Aree Protette, parte integrante e sostanziale del presente atto, dalla quale si evince la sussistenza dei requisiti previsti dalla richiamata deliberazione regionale ai fini del riconoscimento del PLIS, ed in particolare del requisito della valenza intrinseca del bene protetto a carattere sovracomunale, evidenziandosi che, oltre all'elemento di fruizione da parte dei cittadini del circondario:

- Nella pianificazione del PTCP (Rete Verde) l'area dei laghi di cava in argomento è riconosciuta quale “Elemento di potenziale valore paesistico” all'interno del quale sono da attivare “processi di rigenerazione urbana, rinaturalizzazione, recupero, che ricomprendano la totalità degli ambiti e parte dei contesti”, con finalità di “proporre nuovi paesaggi di qualità capaci di rivitalizzare anche i paesaggi urbani ed extraurbani circostanti”;
- La presenza del PLIS delle Cave di Buffalora e San Polo si pone quale ulteriore connessione ecologica tra l'esistente PLIS delle Colline e - tramite le aree agricole strategiche - le altre aree protette a sud del comune di Brescia, ossia: la “Collina di Castenedolo” quale porzione di territorio da vocare a PLIS ed il Parco Regionale del Monte Netto. In questa parte di territorio, ancora parzialmente degradata, l'arricchimento del valore ecosistemico è reso possibile sia da interventi di rinaturalizzazione già effettuati, sia da quelli che il Comune di Brescia ha previsto in modo specifico nel proprio strumento urbanistico in attuazione della REC e della Rete Verde Locale;
- L'area in esame contribuisce alla creazione di una cintura verde paesisticamente (ed ecologicamente) diversificata per la città, attraverso messa a sistema di aree agricole periurbane che, in questo caso, sono integrate a laghetti di cava, i quali stanno per conoscere - progressivamente ed in modo continuo e pianificato - un processo di riqualificazione ambientale e paesistica;
- Per quanto attiene alle aree prioritarie della rete ecologica regionale, è presente un solo “punto” (l'area umida interna allo svincolo autostradale di Brescia centro) che nel 2009 è stato riconosciuto quale “Elemento di Secondo Livello della RER”, tuttavia, la visione d'insieme e di progetto previsto per l'area, atteso quanto sopra, fa ragionevolmente pensare che a riqualificazione più avanzata e (nel tempo) completata, tutta l'area possa essere potenzialmente riconosciuta quale area prioritaria per la rete ecologica;

Dato atto altresì che, in sede di istruttoria tecnica, si è rilevata la presenza di una attività rispetto alla quale il PLIS non si presenta come compatibile (Discoteca Paradiso) e che pertanto l'area che nella Scheda del PGT vigente è interessata dal Progetto speciale Pse3 “Centro sportivo Paradiso”, la quale coinvolge la porzione di territorio attualmente occupata dalla discoteca “Paradiso”, sarà da ritenersi parte integrante del PLIS solo condizionatamente alla cessazione definitiva dell'attività in corso, ovvero alla sostituzione della stessa con quanto previsto dal suddetto progetto speciale o con eventuali altre attività compatibili con il PLIS;

Ritenuto di riconoscere il PLIS delle Cave di Buffalora e San Polo, dando atto che, come previsto dai criteri regionali, strumenti attuativi del medesimo saranno il Programma Pluriennale degli Interventi nonché altri eventuali strumenti (Piano Attuativo, regolamenti d'uso, ecc.);

Vista la Tavola n. 2 “Perimetro PLIS”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visto, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale Riccardo Davini;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

d e c r e t a

1. Di riconoscere, per le motivazioni di cui in premessa, il parco locale di interesse sovracomunale (PLIS) denominato "Parco delle cave di Buffalora e San Polo", come perimetrato dal Comune di Brescia nel proprio PGT da ultimo variato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 16 aprile 2018.
2. Di allegare al presente atto la Relazione del Settore della Pianificazione Territoriale – Ufficio Rete Ecologica e Aree Protette in data 24 aprile 2018, nonché la Tavola n 2 denominata "Perimetro PLIS " Planimetria in scala 1:10.000, raffigurante il perimetro del PLIS in questione.
3. Di trasmettere il presente decreto al Comune di Brescia ed alla Regione Lombardia.
4. Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale provinciale nella sezione Albo Pretorio Online, nonché nella sezione Ente Locale/Territorio e nella sezione Amministrazione Trasparente.
5. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Brescia, li 08-05-2018

IL PRESIDENTE
PIER LUIGI MOTTINELLI